

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

AL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Per sapere, premesso che:

- l'artigianato ligure è ancora penalizzato da una stretta creditizia che non accenna a dare un po' di respiro alle imprese;
- secondo l'Ufficio studi di Confartigianato su dati Artigiancassa e Banca d'Italia, a giugno 2014 lo stock del credito in Liguria è diminuito del 3,1% rispetto al 2013, un calo superiore a quello del Nord Ovest (-1,8%) e a quello medio italiano (-3%). *48,4 i miliardi erogati nell'ultimo anno all'artigianato italiano, cifra diminuita di quasi 1 miliardo e mezzo rispetto a giugno 2013;*
- il tema dei finanziamenti all'impresa è fortemente sentito dall'artigianato ligure, e in particolare proprio ora, in un momento in cui alla crisi si aggiungono gli ingenti danni provocati dall'alluvione del 9 e 10 ottobre scorso che si è abbattuta sul capoluogo e il suo entroterra;
- considerato che sono circa 2.400 attività colpite dall'alluvione e che molte di queste non hanno ancora superato le perdite causate dai tristi avvenimenti di tre anni fa, mai come ora le micro e piccole imprese liguri hanno bisogno di agevolazioni finanziarie tempestive e concrete: *un aiuto estremamente necessario e doveroso per risollevarle da questo periodo di grande difficoltà*».
- gli aiuti concessi nell'ultimo anno alle micro e piccole imprese hanno subito un calo in tutte le regioni italiane: flessioni meno accentuate in Campania (-0,6%), Piemonte (-1%), Toscana (-1,3%) e Abruzzo (-1,7%), più marcate invece in Basilicata (-5,4%), Friuli-Venezia Giulia (-5,2%) e Veneto (-5,1%);
- in Liguria l'ammontare delle agevolazioni finanziarie concesse risulta pari a poco più di 1,1 miliardi di euro, 37 milioni in meno rispetto al 2013;
- tale riduzione è frutto di pesanti diminuzioni dello stock concesso a Imperia (-6,1% e 160 milioni erogati in un anno), Genova (-3,4% e 529 milioni) e Savona (-2,8%, 305 milioni), bilanciate da un leggero aumento dei prestiti alla Spezia (+0,6% e 144 milioni di euro erogati alle imprese);
- proprio quello della Spezia rientra nei pochi aumenti rilevati in Italia a livello provinciale: si tratta di Vercelli (3,3%), Caserta (1,6%), Napoli (1,4%), Pisa (0,8%), Livorno e Torino (entrambe a +0,7%) e Lodi (0,5%), seguiti dalla provincia di Reggio Calabria che presenta, in un anno, prestiti stabili all'artigianato. All'opposto, le diminuzioni più intense (e più che doppie rispetto alla media italiana del -3%) sono quelle di Vibo Valentia (-11,5%), Vicenza (-7,8%), Enna (-7,3%), Treviso, Ogliastro e Foggia (tutte sul -6,3%), Cosenza (-6,2%), Rieti e la stessa Imperia, entrambe sul -6,1%;
- quali iniziative intenda adottare per favorire ed incrementare le agevolazioni finanziarie concesse alle piccole e medie imprese italiane, già fortemente colpite dalla crisi economica in atto, e in particolare alle microimprese della regione Liguria che rappresentano uno dei principali fattori di sviluppo locale e che sono state ulteriormente danneggiate dai recenti eventi alluvionali.

On. Roberta Oliaro

